

ASSEGNI DI RICERCA DIPARTIMENTALI

Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento

Anno 2022

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento di Assegni di Ricerca Dipartimentali nell'ambito del Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) è promuovere la continuazione post-dottorale della formazione alla ricerca mediante la collaborazione a programmi di ricerca proposti da professori/ricercatori del Dipartimento.

Per il finanziamento degli Assegni di Ricerca Dipartimentali 2022 il budget disponibile ammonta a 190.293 €. L'importo potrà variare su proposta della Commissione Dipartimentale SID 2022.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova.

Non possono presentare domanda:

- i Responsabili Scientifici di Assegni di Ricerca Dipartimentali di durata biennale finanziati negli ultimi tre bandi (2019, 2020 e 2021).
- i Responsabili Scientifici che abbiano ottenuto il finanziamento di due Assegni di Ricerca Dipartimentali di durata annuale negli ultimi tre bandi (2019, 2020 e 2021).
- coloro che entro la fine del 2022 saranno collocati a riposo per limiti d'età e i ricercatori a tempo determinato il cui contratto scade nel biennio di esecuzione della ricerca (2023-2024), in caso di assegno biennale, o nell'arco dell'anno della ricerca (2023), in caso di assegno annuale.
- i responsabili di Progetti di Dipartimentali finanziati in bandi degli ultimi 5 anni che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente nella verifica finale, non imputabile a cause di forza maggiore.

Ogni singolo professore e ricercatore, nell'ambito dello stesso bando, può presentare come Responsabile Scientifico un unico Progetto per Assegni di Ricerca.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- i professori ed i ricercatori universitari, anche a tempo determinato;
- i titolari degli assegni di ricerca;
- gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca
- i professori a contratto di cui all'articolo 23;
- il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le università e soggetti esterni purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca;
- i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI PER ASSEGNI DI RICERCA

Nell'ambito dello stesso progetto non potranno essere richiesti contributi per il finanziamento di più assegni di ricerca. Gli assegni di ricerca possono essere di durata annuale o biennale. Il costo lordo ente annuo di un assegno di ricerca per il 2022, corrispondente all'importo minimo fissato dal MIUR e ad un'aliquota ordinaria per la Gestione Separata INPS, ammonta a 23.786,55 €.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER ASSEGNI DI RICERCA

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente dal 21 marzo 2022 alle ore 12.00 del giorno 2 maggio 2022.

Le richieste di Assegni di Ricerca Dipartimentali, redatte in lingua inglese o italiana, devono contenere:

- una descrizione analitica del programma di ricerca, l'indicazione dei componenti del gruppo di ricerca proponente, le modalità di attuazione del programma, la specificazione dei requisiti richiesti all'assegnista per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- il curriculum scientifico del responsabile e le sue pubblicazioni più significative, possibilmente pertinenti al programma. Le pubblicazioni presentate possono essere al massimo 5, dal 2018 al 2022 o in corso di stampa accettate per la pubblicazione. Nel caso in cui venisse presentato un numero eccedente di pubblicazioni, ai fini della valutazione saranno considerate solo le prime 5, purché pubblicate nell'intervallo di tempo previsto.
- per ogni componente del gruppo di ricerca possono essere riportate al massimo 5 pubblicazioni pertinenti al programma (dal 2018 al 2022 o in corso di stampa accettate per la pubblicazione). Nel caso in cui venisse presentato un numero eccedente di pubblicazioni, ai fini della valutazione saranno considerate solo le prime 5, purché pubblicate nell'intervallo di tempo previsto.
- la durata dell'assegno richiesto, annuale o biennale.

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE E MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE SID 2022

Le richieste verranno sottoposte alla valutazione da parte della Commissione Dipartimentale per la valutazione delle richieste di Assegni di Ricerca Dipartimentali e dei Progetti Dipartimentali, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento su designazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento designa la Commissione Dipartimentale sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca. I componenti dovranno essere in numero dispari non inferiore a tre. I componenti, non necessariamente afferenti al Dipartimento, possono anche essere esterni all'Ateneo; almeno un componente dovrà essere interno all'Ateneo. Non possono essere designati per la Commissione i membri del Senato Accademico, i membri del Consiglio di Amministrazione e i Direttori di Dipartimento.

I componenti della Commissione Dipartimentale non possono partecipare alla presentazione delle domande di finanziamento per Progetti Dipartimentali né per Assegni di Ricerca Dipartimentali.

Nel corso della riunione preliminare, la Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e definisce i criteri specifici di selezione delle richieste.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La Commissione Dipartimentale procede alla selezione dei progetti basandosi sui seguenti criteri generali, in modo da attribuire ad ogni richiesta un punteggio di valutazione complessiva:

- la qualità del programma di ricerca e il valore formativo dello stesso (max 40 punti su 100);

- la qualificazione scientifica del responsabile e del gruppo di ricerca, con particolare riferimento agli indicatori previsti nel Piano di Triennale per lo Sviluppo della Ricerca dipartimentale, vale a dire le Pubblicazioni di Fascia A (PFA)¹ (max 30 punti su 100);
- il livello di internazionalizzazione del programma, delle pubblicazioni e del gruppo di ricerca (max 20 punti su 100).
- l'impegno del proponente nelle attività di public engagement e la valutazione ex-post di progetti conclusi finanziati con fondi SID nel quinquennio 2016-2019, considerando il ruolo rivestito nel progetto, PI o componente. (max 10 punti):

La Commissione Dipartimentale, sulla base della graduatoria formulata e del finanziamento disponibile, può riservarsi di variare la durata dell'assegno richiesto, trasformandolo da biennale ad annuale.

APPROVAZIONE

Al termine dei lavori la Commissione Dipartimentale predispose una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco delle richieste approvate con il relativo numero e durata degli assegni finanziati. Gli atti dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget e l'emanazione dei bandi; gli assegni di ricerca devono essere banditi secondo le procedure previste dal "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca".

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il gruppo di ricerca rimanente proporrà al Consiglio di Dipartimento la nomina di un nuovo Responsabile Scientifico dell'assegnista. I finanziamenti rimangono in gestione al Dipartimento anche se il nuovo Responsabile Scientifico appartiene ad una struttura diversa.

VERIFICA DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento, ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare alla Commissione per la Ricerca del Dipartimento, entro 6 mesi dalla conclusione dell'Assegno, un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti e sugli sviluppi della ricerca avviata.

Padova, 21/3/2022

¹ Sono considerate Pubblicazioni di Fascia A (PFA):

-per i settori bibliometrici: articoli su riviste indicizzate su Scopus in quartile Q1 e Q2 (SJR pesato-migliore percentile di rivista);

-per i settori non bibliometrici: articoli su riviste di Classe A a diffusione internazionale oppure monografie pubblicate presso editori altamente qualificati che prevedano processi di revisione tra pari.